

seca punir Segovia, fatte genti, volle condurre le artiglierie del re, le quali erano in Medina del Campo; ma non volendo la città di Medina permettere che le togliesse, egli accese fuoco in una parte della terra, il quale processe, e bruciò gran parte di quella, e molte robe di mercadanti, li quali erano lì alla fiera, e così si levarono le comunità. In quel principio parendo alli signori che quel moto fosse contro il re, stettero quieti; ma li popoli, tolte le armi in mano, presero a dire essere onesto che il re si aiutasse del regno, e che essi volevano spendere la facoltà e la vita per l'onore del loro re, quando non avesse del suo; ma che era eziandio onesto che il re prima si aiutasse del proprio, e di quel tanto che era stato alienato dalla corona contro il dovere, e dato alli signori, e così voltarono l'armi contro li signori, li quali allora si levarono per il re, e così furono grandi ruine fra loro, come a vostra celitudine è notissimo, le quali tutte sono cessate con uccisione e danno delli popoli, e poca remunerazione delli grandi, in che eziandio fu Cesare poco grato ad ambe le parti. [†] Niente di meno per la concorrenza che è fra l'una e l'altra parte, questo si può dire, che il presente imperator Carlo V abbia maggiore autorità, che re qual mai fosse in Castiglia, perchè con una sola parola potrebbe cacciar tutti li signori dalli loro stati, ed acquistarsi la benevolenza de' popoli. Però li signori stanno molto bassi contro il voler loro; e con ciò basti del regno di Castiglia.

Annessi alla corona di Castiglia sono il regno di Navarra, il quale però ho di sopra posto come parte della

[†] Vedi intorno quest'epoca importantissima della storia di Spagna il III libro di Robertson, *Storia di Carlo V.*